Anno XXXIII. - N. 303. Giovedì 30 Dicembre 1880 (Abbonamento postale)

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

officiale per gli atti della Camera di Commercio ed Arti della Provincia di Ferrara

ASSOCIAZIONE — Città a domicilio: Anno Lire 20. Semestre Lire 10. — Trimestre Lire 5. — Nel Regno (a mezzo postale): Anno » 23. Semestre » 11. 50. Trimestre » 5. 75. Per gli altri Stati si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 10.
INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
PUBBLICAZIONE — Tutti i giorni meno i festivi ad un' ora pomeridiana.

AMMINISTRAZIONE — Le associazioni ed inserzioni si ricevono in Ferrara presso l' Ufficio d' amministrazione Via Borgo Leoni N. 24. Per il Regno, ed altri Stati, mediante invio di un vaglia postale e lettera affrancata.
DIREZIONE — Non si restituiscono i manoscritti e non si accettano comunicati e articoli se non firmati o accompagnati da lettera firmata. Le lettere e i pacchi non affrancati si respingono. L' Ufficio è in Via Borgo Leoni N. 24.

RASSEGNA POLITICA

Altro che *Dora*, Sardou, e compagnia! Questo che ora prende la Francia è un vero delirio di spionaggi. Dopo l' affare Kaulla, non si sogna, non si vede, non si teme che la spia. Codesta sanguinosa accusa fu lanciata pubblicamente sopra il signor Emilio di Girardin. A credere alla signora Duvergier-Hauranne, il direttore della *France* sarebbe nientemeno che il capo delle spie prussiane in Francia!! Il deputato Laissant — quello che fè istituire la Commissione d' inchiesta per l' affare Cissey — produsse questa lettera alla Commissione stessa, che sdegnando neanche di discutere una simile accusa, respinse la lettera. Alla Camera, succedette un vivo incidente, che ci è noto solo per telegrafo, non avendo ancora sott' occhio i giornali che ne parlano. Girardin parlò sdegnosamente di quest' assurda accusa, e domandò al Laissant una completa ritrattazione. Ma il Laissant rifiutò, dicendo di non aver asserito nulla, ma d' aver semplicemente presentato alla commissione una lettera che avrebbe potuto interessarla. La Camera, a grande maggioranza, approvò la condotta della Commissione e rese quindi piena soddisfazione al Girardin.

Nonostante le spiegazioni della *Stefani* regna tuttavia un grande mistero sulla morte di Anderwert, presidente della Confederazione Svizzera. L' Anderwert, era stato eletto a tale carica il giorno 7 corr. Era nato nel 1828 a Frouenfeld sul cantone di Turgovia. Dal 1868 al 1874 fu deputato al Consiglio nazionale, e nominato giudice al tribunale federale di Losanna nel 1874, due anni dopo entrava a far parte del potere esecutivo federale. Su questo luttuoso avvenimento il *Diritto* ha la seguente informazione: « Nostre particolari informazioni assicurano che trattasi di un suicidio, del quale s' ignorano le cause. L' Anderwert era stato da poco eletto presidente, e da allora si notava nel suo carattere una singolare esaltazione. »

Nulla di positivo si sa circa le intenzioni della Grecia e della Turchia rispetto l' arbitrato. Il *Times* pubblica un abboccamento avuto dal suo corrispondente ad Atene col sig. Comunduros, il quale avrebbe detto: « Il Governo greco non opporrà un rifiuto reciso alla proposta d' arbitrato prima di conoscere i termini ed i dettagli delle concessioni che possono essere chieste alla Grecia. Ma esso respingerà decisamente la proposta qualora si volesse ritornare sulla quistione della frontiera tessalo epirota. » La quale dichiarazione è abbastanza esplicita. Ciò quanto alla Grecia; rispetto alla Turchia i dispacci odierni da Costantinopoli parlano di una imminente circolare che la porta intende spedire ai suoi rappresentanti, e nella quale verrebbe proposto come modo di sciogliere la vertenza colla Grecia la riunione di una nuova Conferenza delle Potenze previo esame sulle località. A che servirebbe questa Conferenza, dopo quella di Berlino, non sappiamo davvero spiegarlo. O le Potenze hanno agito con coscienza allora, e ciò che fu stabilito non va mutato; o la Turchia ammette che i delegati non abbiano agito con coscienza, ed in tal caso essa non fa certamente il più bel complimento all' Europa.

I dispacci ultimi, per quanto riguardino fatti isolati, non sono meno allarmanti per quel che riflette la situazione delle colonie australi dell' Africa; e da un istante all' altro possiamo aspettarci la notizia dello scoppio della ribellione in quelle tribù nelle quali essa è ancora allo stato latente. I giornali di Londra annunciano che non solamente i Basutos, ed i boers del Transwaal hanno alzata la bandiera della rivolta, ma eziandio i Tembus ed i Pondos. Senza dubbio il Governo inglese sarà costretto a proporre al Parlamento l'invio di truppe, abbandonando così l'idea di lasciare alle colonie l' incarico di difendersi con mezzi proprii.

LE ELEZIONI COMPLEMENTARI

Le notizie che si hanno sul risultato delle elezioni nei collegi, che rimasero vacanti in seguito all' applicazione della legge sulle incompatibilità parlamentari, non sembran finora atte a modificare sensibilmente la situazione della Camera.

Se la Destra ha guadagnato un collegio del napoletano, ove a San Severo venne eletto il Masselli moderato contro il Giorgio Imbriani repubblicano e il Torraca direttore del *Diritto*, nel Veneto riescì nel ballottaggio l'ignoto Squarcina contro l' ex-deputato di Destra dott. A. Tolomei, che nella prima votazione aveva ottenuto un doppio numero di voti del suo avversario di Sinistra.

Se al 2° collegio di Milano ha vinto, come non era a dubitarsi, il dottor Negri dell' Opposizione, con la maggioranza di tre quarti dei votanti, contro l' avv. Barbetta, sostenuto dalla Società *progressista*, dalla *Democratica repubblicana* e dal ministero, a Subiaco ha vinto il ricco *mercante* di campagna Gori Mazzoleni, sostenuto dal prefetto, contro l' ex-deputato di Destra, avv. Augusto Baccelli.

Per decifrare i logogrifi e le sciarade elettorali, che succedono in Italia, basterebbe rileggere quello che prima della elezione l' avv. Baccelli scrisse ai suoi elettori con coraggiosa ed onesta franchezza. C' è da prendere un'idea non molto lusinghiera dei nostri costumi politici, e della sanità del cosidetto corpo elettorale italiano.

Nessun criterio politico, nè morale; ma il voto considerato dagli uni come un *affare*, come dire un contratto *do ut des*; e dagli altri cosa da scherzare, da non valer la pena di scomodarsi, se non si ha vettura, colazione, pranzo e il resto pagati; così l' elezione è una bella occasione di far baldoria.

E chi sdegnasse insudiciarsi ricorrendo a simili mezzi, che tendono a demoralizzare ognor più le nostre campagne, si aspetti a trovarsi sconfitto, per quanti meriti patriottici e per quanti vantaggi personali egli avesse sul suo competitore. Il quale sarà un sindaco qualunque di villaggio, avvezzo a mutar giubba ad ogni cambiamento di ministero ed a piegare la spina dorsale alle istruzioni del prefetto, anche in materia elettorale, per timore di non essere più confermato o privato di una promozione nell'ordine della Corona d' Italia o per lo meno di perdere la protezione del Governo per l'evenienza di un sussidio al suo comune.

È indubitato che il Governo ha un grande vantaggio sugli altri partiti nel nostro paese. Col sistema delle candidature officiali od officiose, come si usano, per mezzo dei sindaci da esso nominati è sicuro di vincere. E infatti vinse sempre prima e dopo il 1876.

Con prefetti ortodossi, che sanno a memoria il catechismo Nicotera-Depretis, non è possibile lottare con successo neanco alle Associazioni, tanto meno ai privati.

È poi prammatica di questo ministero che i sindaci possano adoperarsi prò, non contro il candidato ministeriale. Tutti rammentano il famoso decreto del generale prefetto di Firenze, che ha sospeso un sindaco, il marchese Ridolfi, il quale nella elezione di Empoli erasi dichiarato fautore della candidatura del colonnello Pozzolini.

Così stando le cose, è inutile sperare una riscossa elettorale nel senso nostro. È già molto significante che l' Opposizione costituzionale abbia riguadagnato una cinquantina di collegi nelle ultime elezioni generali.

MALE GRAVE

I nostri lettori ricorderanno la lotta asprissima che il partito liberale-moderato specialmente ha dovuto sostenere a Napoli contro il partito sandonatista per le ultime elezioni amministrative, avendo quella Deputazione provinciale inscritti d' ufficio oltre 2500 elettori. — In quella occasione non mancarono organi progressisti i quali accusarono i moderati di cattiveria e di opposizione sistematica a tutto ciò che fa la Sinistra, e parve ad alcuno che non si trattasse di giustizia e di moralità offese, ma solamente di lotta partigiana.

Ora ecco quali sono, con date e cifre, i risultati finali ottenuti dalla ostinata lotta che il partito liberale-moderato sopratutti ha sostenuto a Napoli contro il Sandonatismo. L' eloquenza delle cifre che pubblichiamo è così evidente che noi non aggiungeremo a commento neppure una parola, ma però domanderemo: che cosa pensare di un Governo, il quale dinanzi a fatti simili tace e lascia sussistere un corpo morale, i cui membri si mostrano capaci di tanto disprezzo per la legge? In verità che più del fatto in sè ci pare enorme la tolleranza del Ministro che non ha ancora sciolta quella Deputazione. Ma chi sa penetrare nella profonda arte di stato dell' on. Depretis?

Ecco intanto cosa scrive il *Piccolo* di Napoli:

« Iersera, ad ora inoltrata, la 1ª Sezione della nostra Corte d' appello pubblicò la sentenza definitiva nella causa per le liste elettorali del municipio di Napoli.

La Corte ha cancellato per mancanza di censo e qualità altri 1031 elettori inscritti dalla Deputazione provinciale e ha dichiarato illegali 192 trasferimenti di elettori da una Sezione all' altra della città.

Il risultato del giudizio si può riassumere così:

La Deputazione provinciale in via di revisione alle liste elettorali amministrative dell'anno che finisce, fece 2623 nuove iscrizioni;	2623
i reclamanti (tenuto conto di 337 rinunzie)	337
ne oppugnarono 2286;	2286
la Corte con la prima sentenza dispose la cancellazione per duplicazione di 512 elettori, e, per mancanza di censo e qualità, di altri 367: in tutto 879;	879
dei rimanenti 1409	1409
la Corte con sentenza d' ieri ha cancellati 1031;	1031
epperò di tutti i 2286 elettori iscritti dalla Deputazione provinciale sono rimasti nelle liste appena 376	376
In quanto ai trasferimenti.	
la Deputaz. ne avea fatti 352;	352
la Corte con prima sentenza ne annullò 73 e con la sentenza d'ieri altri 192: in tutto 295;	295
ne sono stati dunque rispettati soli	87

L'aritmetica è eloquentissima: essa ci dispensa dalle molteplici considerazioni che potremmo fare dopo il pronunziato dalla Magistratura.

Il corollario indiscutibile ch'emerge dalla sentenza è questo: che la moralità politica della Deputazione provinciale di Napoli era, pochi mesi fa, d'una elasticità sconfortante. Da banda tutte le sottigliezze, tutti i ripieghi, tutte le esagerazioni, ciò che niuno può ormai attentarsi di mettere in controversia è: che le liste amministrative di quest'anno furono infarcite di poco men che tremila falsi elettori, sì che la battaglia elettorale fu apparecchiata con la strategica delle imboscate, strategica che non dee trovar posto nelle manifestazioni del libero suffragio, cioè le manifestazioni della spontanea volontà popolare.

Quando di poco men che tremila elettori il Magistrato sentenzia che, eccetto 300, gli altri tutti son sforniti

di diritto, è sciocco parlare di errore. Tremila errori danno a chi li commette, la patente d' imbecillità: e i componenti la Deputazione provinciale s'affretterebbero a respingere un diploma così poco lusinghiero.

Se il buon senso e la moralità del vero corpo elettorale napoletano non avessero scombuiata la magagna; se la mercè di suffragi falsi il verdetto del paese fosse stato alterato, alla Deputazione sola sarebbe risalita la responsabilità di lasciare amministrar Napoli da uomini non chiamati a rappresentarla dalla libera manifestazione della pubblica coscienza. Triste responsabilità, in tempi di libertà e di progresso.

Che almeno la lezione giovi. »

Notizie Italiane

ROMA 28. — Oggi i granduchi di Russia si recarono al Quirinale per ossequiare la Regina.

— Sono smentite tutte le notizie circa il nuovo ministro d' istruzione pubblica, poichè l' on. Baccelli ha ufficialmente accettato il portafoglio.

— Nel principio del mese di gennaio si riunirà il Comitato del genio civile per deliberare sopra un vasto movimento che si sta preparando nel personale.

— Il ministro delle finanze ha diretto una circolare ai prefetti per invitarli a vietare assolutamente le aste contro i contribuenti poveri.

— Ierlaltro sera è giunto in Roma il barone di Rotschild, capo della Casa di Parigi, colla quale il nostro governo è in trattative per l' operazione diretta all' abolizione del corso forzoso.

MILANO — I giornali annunciano la notizia di uno scontro ferroviario che ha avuto luogo il giorno di Natale alla stazione di Gallarate. Un treno viaggiatori, per mala direzione, fu fatto urtare contro un treno merci fermo. Il personale della macchina riportò delle ferite, un conduttore ebbe un braccio rotto e qualche passeggiero rimase contuso.

CALTANISETTA — Ierlaltro notte si sviluppò il fuoco in una casa campestre situata in contrada Canicassi. Due persone che vi abitavano morirono bruciate. S' ignora la causa dell' incendio che però sembra doversi attribuire al caso o alla negligenza.

BOLOGNA — Gli assassini del possidente di San Giovanni in Persiceto sono stati arrestati. Le indagini minuziose della Questura hanno avuto per risultato di procedere all' arresto di due individui sui quali gravitano seri indizii. Ad uno di essi fu sequestrato un lungo stile che si presume abbia servito a togliere di vita il povero Risi.

GROSSETO 28. — Ieri sera il treno diretto n. 4 proveniente da Roma avendo trovato un bue attraverso la strada subì una scossa per la quale due carrozze uscirono dalle rotaie. Fortunatamente non si verificò nessuna disgrazia, nè si ebbero danni nel materiale, e dopo il tempo necessario a rimettere le carrozze sul binario, il treno proseguì il suo viaggio arrivando a Grosseto alle ore 10 35, con un ritardo di tre ore. L'on. Cairoli che era nel treno lodò l' accorgimento del macchinista, che rallentando in tempo la corsa, rese meno pericoloso l' urto.

PALERMO — Il tribunale militare ha condannato il cav. Boncinelli, tenente-colonnello nel primo reggimento bersaglieri, alla pena di due anni di reclusione militare ed alla perdita del grado. Egli era imputato di truffa con falso nella percezione di 211 razioni di foraggio. Il tribunale era presieduto dal generale Briquet.

UDINE 29. — Parecchi contrabbandieri, autori del conflitto con le guardie doganali, furono arrestati. È partita una commissione giudiziaria per recarsi sul luogo.

ASCOLI-PICENO — Dinanzi a quella Corte d'Assisie si è trattato la causa contro alcuni imputati d' atti di ribellione alla forza pubblica commessi nel settembre di quest' anno a S. Benedetto del Tronto. Fra gli accusati certi Ricci, Pasi, Valentini e Spazzatuino furono condannati ad un anno di carcere; gli altri furono assolti.

POTENZA — È stato aperto il tronco ferroviario Potenza-Grassano, che completa la linea tra Napoli e il Mar Jonio.

Notizie Estere

FRANCIA — Si ha da Parigi 27: Ieri alla sala Tonellier si è tenuta una riunione bonapartista. La presiedeva Lachaud.

Dopo non pochi rumori, Lachaud, salito alla tribuna gridò che il principe Vittorio è il solo rappresentante possibile del partito, e che Gerolamo è indegno della successione dei bonapartisti.

Grida ed urli accolsero queste parole. Lachaud dimostrò i diritti legali di Gerolamo alla successione; attaccò il 16 maggio, Mac-Mahon e Cassagnac. Si è finito per dar lettura di un appello all' unione di tutte le frazioni bonapartiste per far trionfare il partito nelle elezioni municipali.

— I giornali parlano del suicidio del Presidente della Confederazione Svizzera e dicono che unica causa di tale morte furono gli attacchi della stampa radicale, che accusava il suicida di aver abbandonato il partito.

— Nelle miniere di Saint-Etienne successe uno scoppio che cagionò la morte a 11 operai.

— Il vapore *Navarino* è atteso a Brest. Avrà a bordo 304 amnistiati comunardi. Diciasette vollero rimanere a Noumea. Dodici subiranno pene disciplinari appena sbarcati in Francia.

SPAGNA — La repubblichetta d'Andorra nei Pirenei si sarebbe offerta di mettersi sotto la protezione del Papa. Leone XIII ordinò al suo nunzio a Madrid di accettare qualora l' offerta gli sembri sincera.

GRECIA — Secondo un dispaccio del *Tagblatt* il re di Grecia avrebbe detto all' inviato tedesco, Radowitz, che oggi l' Europa vuol interdire alla Grecia quell' esaltamento e ingrandimento che la Prussia fece nel 1864; e 1866; dover egli perciò respingere ogni idea di arbitrato.

IRLANDA — Il governo ha proibito due riunioni agrarie nella contea di Wicklow. Le riunioni si sciolsero senza resistenza.

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 14 Decembre

Incaricava il R. Sindaco di trattare col sig. Angelo Zoli ex affittuario dell' Orto dell' Ateneo per comporre la vertenza in punto ad alcune pretese affacciate dal medesimo all'atto della riconsegna dell' Orto stesso.

Mandava all' Ufficio d' Istruzione di fare alcune verifiche circa l' insufficienza dei locali ad uso abitazione, goduti dal maestro elementare di S. Bortolomeo in Bosco.

Respingeva alcuni ricorsi per rimborso di quote di tassa focatico, perchè presentati dopo l' approvazione dei ruoli.

Autorizzava l' esecuzione di alcuni ristauri nel fabbricato dell' Istituto Tecnico.

Autorizzava la spesa necessaria per varie riparazioni nelle camere degli Orologi del Castello e dell' Università.

Facoltizzava la riforma d' un tratto della strada di Francolino, giusta la proposta fatta dall' Ufficio Tecnico.

Autorizzava l' Ufficio di Contabilità a pagare in via provvisoria alla vedova del dott. Gaetano Trondoli, già medico condotto di Gaibana, la maggiore quota mensile di pensione cui non può avere diritto, salvo a promuovere dal Consiglio la voluta liquidazione.

Emetteva il pagamento di L. 59, a favore del sig. Emilio Baruzzi a titolo d' indennizzo dell' utile perduto per la non avvenuta demolizione di alcuni tratti di muro già inservienti alle vecchie pese a ponte delle porte Romana, Po e Mare.

Autorizzava lo svincolo del deposito fatto dal sig. Angelo Zoli a garanzia del contratto d' appalto dei lavori di sistemazione a terra della strada Bardella in Pontelagoscuro.

Accordava la consueta gratificazione alle Guardie Municipali che si sono prestate alla constatazione dei cambiamenti di domicilio avvenuti al San Michele prossimo passato.

Mandava agli atti l' istanza di due pensionati Comunali per ottenere un sussidio.

Facoltizzava l' Ufficio Tecnico alla provvista di alcuni oggetti inservienti al nuovo Cimitero del Sobborgo S. Giorgio.

Approvava il provvedimento adottato dal sig. Assessore alla pubblica istruzione in ordine al fabbricato ad uso delle Scuole Comunali di Pontelagoscuro minacciante rovina.

Diede voto favorevole alle domande di Zanotti Galetti Giovanni e di Bontempelli Giuseppe per ottenere la rinnovazione della licenza per vendita di polveri piriche e di cartucce metalliche.

Accordava il solito compenso ai lavoranti della Tipografia Taddei, nella ricorrenza delle prossime Feste Natalizie.

Respingeva la domanda di Barbieri Giovanni già fiaccheraio, per condono di ammenda e di spesa giudiziali cui fu condannato in due procedimenti per contravvenzione, incaricando anzi l' Ufficio di Polizia Municipale a curare l' esecuzione delle sentenze.

Diede voto favorevole ad alcune domande relative a pubblici esercizi.

Cronaca e fatti diversi

Consiglio Comunale. — Come preannunziammo, il Consiglio terrà domani due sedute. Agli oggetti da trattarsi venne aggiunto il seguente, per il quale occorre però il numero legale per le deliberazioni di primo invito.

« Esito del concorso al posto di Vice Ragioniere Capo Comunale — Relazione della Commissione — Provvedimenti. »

Condanna capitale. — Ieri la nostra Corte d' assisie pronunciava una condanna di morte contro Callegari Angelo fu Antonio, d' anni 57, della Villa di Voghiera. Egli era accusato di avere nel 31 Marzo 1880 in Cassana — in seguito a disegno formato prima dell'azione — volontariamente e con animo deliberato uccisa la propria nuora Tersilla Manfredini, esplodendo a tergo di lei, ed a bruciapelo, un colpo di fucile carico di projettili, cagionandole una vasta ferita al cranio che fu causa unica della morte di lei.

Sedeva alla difesa l'avv. L. Ferriani.

Cronaca del bene. — Segnaliamo alla pubblica benemerenza il nome del signor Conte Giuseppe Gnoli per l' offerta di L. 100 fatta alla Casa di Ricovero.; e quello del dott. Gustavo Navarra che offriva ei pure pari somma al Pio Stabilimento;

Il diario della questura ninna nota ci offre oggi, tranne un furto di polli a Pontelagoscuro.

Il Municipio. — Per la morte della titolare, essendo rimasto vacante il posto di Levatrice Condotta nel Sobborgo di Quacchio e Ville annesse, pel medesimo è aperto pubblico concorso a tutto il 30 del venturo Gennaio.

Lo stipendio è fissato in Lire 360 annue, e sarà pagato in 12 eguali mensualità.

La scelta sarà fatta per titoli.

— Alle ore 3 pom. di Giovedì 30 corrente Decembre si procederà ad un unico e definitivo esperimento di licitazione per l' appalto dei diritti di posteggio, esigibili dal 1° Gennaio al 31 Decembre 1881, nelle strade e piazze di Città e nel fabbricato detto l'Arsenale ad uso Pescheria.

L' esperimento sarà aperto ad aumentare la corrisposta di L. 6000.

Le condizioni d' appalto risultano dall' apposito capitolato, visibile nella Segreteria Comunale durante le consuete ore d' ufficio.

Eclissi. — Domani, giorno 31, avrà luogo un' *eclisse parziale di Sole*, visibile a Ferrara.

Il *primo contatto* avrà luogo verso le ore 3 1|4 pom.; la *massima fase* verso le ore 3 3|4; e la fine verso le ore 4 1|4.

La massima fase corrisponderà solo a circa 0,08 del diametro del Sole.

Pegli aspiranti al volontariato. — Il ministro della guerra rende noto ai giovani i quali aspirano ad imprendere arruolamento volontario nei reparti d' istruzione che nel prossimo venturo anno tale arruolamento avrà luogo *improrogabilmente* dal 1° al 31 gennaio.

Per arruolarsi in detti reparti gli aspiranti debbono avere compiuto il 17° anno di età, ed oltre alle condizioni stabilite dal regolamente sul reclutamento per l' arruolamento volontario ordinario debbono:

a) Saper leggere e scrivere correttamente, e, se aspirano ai reparti d'istruzione del genio, conoscere le quattro operazioni d' aritmetica sui numeri interi e frazionari, ed avere qualche cognizione del sistema metrico decimale;

b) Soddisfare, in quanto alle qualità fisiche e morali, alle condizioni specialmente richieste per l' ammissione nei reparti d' istruzione:

c) Assumere l' obbligo della ferma permanente.

4 Gli aspiranti all' arruolamento possono rivolgersi direttamente tanto al comandante del reparto nel quale desiderano arruolarsi, quanto ad un Comando di Distretto militare, producendo i documenti voluti dal § 635 del regolamento sul reclutamento, ed a titolo di agevolazione potranno presentare i documenti suddetti anche prima del 1° gennaio.

5. I militari di seconda e terza categoria che non oltrepassino l' età di 26 anni, possono anche, nel periodo di tempo designato al N. 1, ottenere l' ammissione nei reparti d' istruzione previo passaggio alla prima categoria, producendo al rispettivo Comando di Distretto militare i documenti prescritti dal § 704 del regolamento sul reclutamento.

Teatro Comunale — Procedono alacremente le prove degli *Ugonotti* sotto l'abile direzione del maestro Contrucci, ma del da fare e da rifare ce n' è parecchio e così v' ha luogo a ritenere che non s' andrà in iscena prima dell'Epifania.

Giovi l'avvertenza anche alla *Patria* di Bologna la quale annunciava ieri fra le sue notizie teatrali che a Ferrara gli *Ugonotti* piacquero!!

Nella primavera del 1867 piacquero immensamente. Di ciò non v' ha ombra di dubbio.

Teatro Tosi Borghi. — Anche ieri sera un pubblico numeroso accoglieva con entusiasmo la mirale interpretazione del bellissimo dramma del Giacometti, *La Morte Civile*.

Il Rossi ha saputo col suo accento e la sua grand'arte commuovere pro-

fondamente l'uditorio e strappare le lagrime a più d'un ciglio.

Fu salutato alla fine da entusiastici applausi, e chiamato più volte al proscenio.

— Un cartellone *monstre* ci annunzia la imminente venuta a questo teatro del comm. Girardo che darà alcune rappresentazioni di giuochi di prestigio, di mesmerismo, ecc. ecc.

Il comm. Girardo colla sua compagnia ha ottenuto brillanti successi in altri teatri e fu premiato da S. A. R. il Principe Amedeo Duca d'Aosta.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 28 Decembre 1880

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 3 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Basaja Leopoldo, cuoco, vedovo di Zamboni Luigia, con Sariani Anna stiratrice, nubile.

MORTI — Boldrini Luigia fu Stefano, di anni 38, villica, coniugata — Chiarelli Luigi di Paolo, d'anni 36, giornaliero, celibe Borsi Beatrice fu Pietro d'anni 47, massaia, coniugata - Cervi Anna fu Giovanni d'anni 69, giornaliera, vedova — Caselli Giovanni fu Agostino d'anni 61, giornaliero, coniugato - Bergami Antonio fu Giuseppe, d'anni 77, giornaliero, vedovo — Montanari Ersilia di Giacomo d'anni 30 Massaia nubile — Basaglia Antonio fu Pietro d'anni 73, oste, coniugato — Tosatti Rosalia di Antonio d'anni 4.

Minori agli anni uno N. 4.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

29 Dicembre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª + 4°, 8 C
Alt. med. mm. 764,32	» mass.ª + 6 9 »
Al liv. del mare 766,45	» media + 5, 9 »
Umidità media: 91°, 0	Ven. dom. NW

Stato prevalente dell'atmosfera: nuvolo, nebbia rara

30 Dicembre — Temp. minima + 5° 1 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

30 Dicembre — ore 12 min. 6 sec. 22.

—

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli stata presentata domanda per l'attivazione di un deposito di petrolio di 3.° grado in via Mortara N. 32.

CONGREGAZIONE CONSORZIALE

DEL 4° CIRCONDARIO

CAVO TASSONE

NOTIFICAZIONE

Andata deserta per mancanza del numero legale l'adunanza convocata pel giorno 27 corrente onde eleggere due Deputati di questo Consorzio, in sostituzione di quelli che scadono per anzianità di nomina, si fa luogo alla seconda convocazione, come al precedente avviso delli 20 andante, per l'adunanza nel giorno 3 Gennaio 1881 al mezzogiorno, nella quale le nomine saranno valide qualunque sia il numero degl'intervenuti, e colle norme che qui si ripetono.

1. Saranno ammessi al Convocato i soli possidenti che si riscontrano inscritti nei Campioni del Consorzio, il cui elenco perciò resterà ostensibile a chiunque da oggi fino al giorno della elezione.

2. Il loro intervento deve essere personale, eccettuati i minori e pupilli, che potranno essere rappresentati dai loro tutori o curatori, come pure le donne ed i corpi morali, pei quali potranno intervenire i loro mandatari o rappresentanti muniti di regolare mandato.

3. Chiunque vorrà intervenire all'adunanza dovrà ritirare dalla Contabilità del Consorzio un certificato che accerti la sua inscrizione nei campioni consorziali, da presentarsi al Presidente dell'adunanza.

4. Al mezzogiorno si farà l'elezione dell'Ufficio ed alle 2 pomeridiane verrà chiusa la votazione, dopo di che si procederà allo spoglio delle schede.

5. Ogni elettore dovrà dare una scheda che contenga il nome e cognome dei due possidenti interessati nel Comprensorio di Santa Bianca.

6. Gli analfabeti potranno comunicare sottovoce al Presidente del Convocato le persone che ciascun d'essi intende eleggere a Deputato, e quello ne segnerà i nomi e cognomi sopra le schede che gli verranno presentate.

7. Gli eletti saranno quelli cui toccherà la maggioranza dei voti, qualunque sia il numero degli elettori votanti: nel caso di parità avrà la preferenza il più anziano di età.

Dalla Residenza della Congregazione

Ferrara, 28 Decembre 1880.

IL PRESIDENTE

AVV. GIOVANNI BOLDRINI

BANCA DI FERRARA

Il Consiglio d'Amministrazione, in conformità dell'Articolo 15 degli Statuti sociali, ha deciso di distribuire Lire quattro per Azione, a cominciare dal 4 Gennaio 1881, verso ritiro della Cedola N. 15.

La rimanenza utili 1880, verrà distribuita a termini statutarj dopo approvato il Bilancio annuale per parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Ferrara li 29 Decembre 1880.

LA DIREZIONE.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 29. — *Dublino* 28. — È incominciato il processo contro i capi della « Lega agraria » Un giurì composto di otto cattolici, di tre protestanti, e di un quaquero prestò il giuramento.

Il procuratore generale cominciò a parlare denunziando la « Lega agraria » ed i suoi principii tendenti a interdire in certo modo molti cittadini. Gli accusati furono vivamente acclamati uscendo dalla sala.

Parigi 28 — In un banchetto di viaggiatori di commercio, Busson vice presidente della Camera, disse: Le associazioni scioglieranno i problemi sociali, oggi che i nostri nemici dicono che i repubblicani vogliono la guerra, ripetete altamente che i mandatari del popolo vogliono la pace, soltanto la pace come vuole tutta la Francia.

Stuttgard 29. — Il principe ereditario è morto.

Londra 29. — Un reggimento di cavalleria, altro d'infanteria ed una batteria, hanno ricevuto l'ordine di imbarcarsi a Bombay per Porta Natal. I boers occupano Utrecht.

Lo *Standard* dice che 6000 boers occupano Potchefstroom, e 3000 Heidelberg.

Tolone 29 — La corazzata di prim'ordine *Richelieu*, si incendiò stanotte, e colò a fondo. Vi sono stati parecchi feriti.

Brindisi 29. — Il granduca Nicola di Russia col figlio sono giunti da Corfù e proseguono per Napoli.

Tolone 29. - La corazzata *Richelieu* che trovavasi in riserva nell'arsenale, fu colata a fondo aprendovi falle. Il fuoco si è spento prima di aver cagionati danni irremediabili. Vi sono alcuni uomini leggermente feriti, nessun morto.

Tunisi 28. — Ieri i notabili della colonia italiana tennero una riunione numerosissima nella quale si deliberò l'invio di una deputazione per complimentare le LL. MM. tostochè saranno in Sicilia. L'assemblea acclamò a presidente della deputazione Macciò, console generale.

Stuttgard 29. — Il re è intenzionato di affidare, durante la sua assenza di parecchi mesi, al principe Guglielmo, gli affari di Stato eccettuati gli affari importantissimi.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop.

SUA ALTEZZA L' AMORE

è il titolo del nuovo grande romanzo di **Saverio Montepin** che **FANFULLA** principierà a pubblicare in appendice col 20 dicembre 1880.

Questo romanzo è ritenuto il migliore del rinomato romanziere francese è pieno di interesse drammatico di episodi, dipinti con evidenza e vivacità, e mette sotto gli occhi del lettore un quadro perfetto della vita e delle passioni delle diverse classi della società francese.

Premi agli Abbonati

Gli abbonati di un anno al *Fanfulla* quotidiano e *Fanfulla della Domenica* riuniti *(L. 28)* ricevono come premio

IL LIBRO DELLE FATE

DI PERAULT

Il più bel libro di famiglia pubblicatosi per le prossime feste. Questo magnifico Album riccamente legato misura 30 × 40 e contiene quaranta grandi quadri del celebre pittore Gustavo Dorè. Questo Album costa in libreria L. 35.

Coloro che non desiderano il *Libro delle Fate* possono scegliersi 8 volumi della Biblioteca di buoni romanzi o 4 volumi illustrati a loro scelta.

N. B. — Il premio suddetto spetta unicamente agli abbonati di un anno ai due FANFULLA riuniti.

Gli abbonati di sei mesi ai due *Fanfulla* (lire 15) riceveranno in dono quattro volumi della Biblioteca dei buoni romanzi oppure due volumi illustrati da scegliersi fra quelli segnati a piede della presente.

Gli abbonati di tre mesi ai due *Fanfulla* (L. 7. 75) potranno scegliere due volumi romanzi, oppure un volume illustrato.

Gli abbonati al solo *Fanfulla* quotidiano lire 24, 12, 6, hanno diritto a 6, 3 ed 1 volume romanzi. Gli abbonati ad un anno al solo *Fanfulla della Domenica*, lire 5, ad un volume romanzi a loro scelta.

La spedizione dei premi si fa colla posta in pacco raccomandato, e per le spese postali e d' imballaggio devesi aggiungere: pel *Libro delle Fate* lire 5; per ogni volume di romanzo cent. 30.

Tutti gli abbonati dal 1° gennaio 1881 riceveranno gratis tutto quanto sarà pubblicato in dicembre del romanzo

SUA ALTEZZA L' AMORE

☞ Tutti gli abbonati del *Fanfulla* quotidiano e settimanale qualunque fosse la durata del loro abbonamento, hanno diritto a ricevere per sole lire 5 invece di lire 10 per un anno il *Bollettino delle finanze, ferrovie industria e commercio*, che si pubblica in Roma settimanalmente in 16 pagine, gran formato.

Questo giornale è il più anziano e più completo periodico finanziario e commerciale d' Italia.

☞ **Detti premi vengono dati UNICAMENTE agli abbonati diretti, cioè a tutti quelli che prendono l' abbonamento presso l' Amministrazione in Roma, N. 130 Piazza Montecitorio, oppure presso la Succursale di Milano, 28, Galleria Vittorio Emanuele.** ☜

ELENCO DEI VOLUMI DELLA BIBLIOTECA DEI BUONI ROMANZI

E. Marlitt	— *La figlia della Ballerina*	1 vol.
,,	— *La Principessina* . . .	2 ,,
,,	— *In casa del Banchiere* . .	2 ,,
,,	— *La vecchia zitella* . . .	2 ,,
Wood	— *Marito e Moglie* . . .	2 ,,
,,	— *Maddalena*, ...	1 ,,
,,	— *La donna dei sogni* . .	1 ,,
,,	— *Il segreto di una vita*. .	2 ,,
S. Blandy	— *L' ultima canzone* . . .	1 ,,
G. Sandeau	— *Casa Penarvan*	1 ,,
E. Coscience	— *Due figli d' operai* . . .	2 ,,
J. Valera	— *Pepita Jimenes*	1 ,,
Roberto Stuart	— *A. E. I.*	
,,	— *Notti insonni.*	
,,	— *Marchesa di S. Pia.*	
,,	— *Trento.*	

ELENCO DEI VOLUMI ILLUSTRATI

MAYNE REID	— **Guglielmo il Mozzo**
,,	— **Deserto d' acqua**
,,	— **La sorella perduta**
,,	— **I Cacciatori di Giraffe**
,,	— **Le figlie dello Squatter**
EDG. POE	— **Racconti incredibili**
	— **Ascenzioni famose.**

☞ L' Amministrazione avverte che i suddetti premi saranno dati unicamente agli abbonati pel 1881 e perciò li prega a voler colla massima sollecitudine e prima del 31 dicembre corrente rinnovare l' abbonamento onde non accumulare troppo lavoro per la fine dell' anno, evitando così anche dei ritardi nella spedizione. ☜

Il prezzo dell' abbonamento deve mandarsi in lettera raccomandata o mediante vaglia postale diretto all' Amministrazione del **Fanfulla** *in Roma.*